

COMUNE DI PESSINETTO  
Città Metropolitana di Torino

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Bernardo SCAGNELLI

## Comune di Pessinetto

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 13/03/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Pessinetto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino li 13/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Bernardo SCAGNELLI



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	11
6. La nota integrativa .....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
7. Verifica della coerenza interna .....	12
8. Verifica della coerenza esterna.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	16
A) ENTRATE.....	16
B) SPESE.....	17
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	22
Spese per acquisto beni e servizi .....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	22
Fondo di riserva di competenza.....	24
Fondi per spese potenziali .....	24
Altri accontamenti .....	24
ORGANISMI PARTECIPATI .....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	25
INDEBITAMENTO .....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI .....	31

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Stefano Bernardo SCAGNELLI revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.11 del 22/06/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 06/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 01/03/2017 con delibera n. 15 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;

- n) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- o) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);
- p) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
- q) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
- s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 30/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 18/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/15 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	387.975,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	21.374,89
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	366.600,65
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>387.975,54</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	234.111,38	344.122,72	403.420,80
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011](#) e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	59.005,42	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	57.040,05	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	380.217,31	421.706,15	417.706,15	421.706,15
2	Trasferimenti correnti	45.246,55	23.242,86	23.242,86	23.242,86
3	Entrate extratributarie	150.916,88	137.380,00	137.380,00	127.380,00
4	Entrate in conto capitale	28.605,56	29.000,00	28.000,00	28.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	88.232,91	88.232,91	88.232,91	88.232,91
	TOTALE	693.219,21	699.561,92	694.561,92	688.561,92
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	752.224,63	756.601,97	694.561,92	688.561,92

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	613.097,05	555.272,50	551.224,06	545.224,06
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	10.803,79	71.056,51	14.016,46	14.016,46
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	40.090,88	42.040,05	41.088,49	41.088,49
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	88.232,91	88.232,91	88.232,91	88.232,91
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>752.224,63</b>	<b>756.601,97</b>	<b>694.561,92</b>	<b>688.561,92</b>
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>752.224,63</b>	<b>756.601,97</b>	<b>694.561,92</b>	<b>688.561,92</b>
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Non esiste avanzo o disavanzo tecnico.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Alla data odierna l'Ente non ha ancora effettuato il riaccertamento ordinario dei residui e quindi nel bilancio non è stato stanziato il Fondo pluriennale vincolato che sarà eventualmente applicato in sede di variazione successiva.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	403.420,80
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	678.730,37
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	49.609,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	150.051,98
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	66.530,65
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	90.859,11
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.035.781,25</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.439.202,05</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
1	<i>Spese correnti</i>	832.509,56
2	<i>Spese in conto capitale</i>	94.424,72
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	62.323,26
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	91.207,52
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.080.465,06</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>358.736,99</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	582.329,01	578.329,01	572.329,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	555.272,50	551.224,06	545.224,06
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		15.000,00	18.000,00	21.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	42.040,05	41.088,49	41.088,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 14.983,54</b>	<b>- 13.983,54</b>	<b>- 13.983,54</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	14.983,54	13.983,54	13.983,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 14.983,54 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti.

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	421.706,15	417.706,15	421.706,15
Titolo 2	23.242,86	23.242,86	23.242,86
Titolo 3	137.380,00	137.380,00	127.380,00
Titolo 4	29.000,00	28.000,00	28.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>611.329,01</b>	<b>606.329,01</b>	<b>600.329,01</b>
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	555.272,50	551.224,06	545.224,06
Titolo 2	71.056,51	14.016,46	14.016,46
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>626.329,01</b>	<b>565.240,52</b>	<b>559.240,52</b>
Differenza	<b>-15.000,00</b>	<b>41.088,49</b>	<b>41.088,49</b>

Il saldo negativo di Euro 15.000 del 2017 è relativo all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità da non prendere in considerazione ai fini della verifica del pareggio di bilancio.

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I punti richiesti dalla normativa ma non inseriti nella nota integrativa è perché tali fattispecie non ricorrono nell'Ente.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Non sono previsti lavori pubblici di importo superiore ad Euro 100.000.

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

##### **7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)**

Non sono previste alienazioni di immobili.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi

di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>421.706,15</b>	<b>417.706,15</b>	<b>421.706,15</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>23.242,86</b>	<b>23.242,86</b>	<b>23.242,86</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>137.380,00</b>	<b>137.380,00</b>	<b>127.380,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>29.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	555.272,50	551.224,06	545.224,06
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	15.000,00	18.000,00	21.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>540.272,50</b>	<b>533.224,06</b>	<b>524.224,06</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	71.056,51	14.016,46	14.016,46
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>71.056,51</b>	<b>14.016,46</b>	<b>14.016,46</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>59.088,49</b>	<b>62.088,49</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 45.175,14, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACC.* 2016	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI				
IMU				
TASI	1.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI				
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
TOTALE	1.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		29.000,00	28.000,00	28.000,00

\*accertato 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Nel bilancio non sono previsti proventi da sanzioni amministrative .

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo
2015	7.868
2016	28.605,56
2017	29.000

2018	28.000
2019	28.000

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **B) SPESE**

### Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	19.452,39	20.452,39	20.452,39	20.452,39
		2				
	2 - Segreteria generale	1	30.807,59	25.502,46	20.567,22	20.567,22
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	89.236,80	100.459,07	101.975,23	95.975,23
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	23.117,76	24.765,00	24.765,00	24.765,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	31.921,95	19.563,47	18.260,19	18.260,19
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	12.858,60	12.858,60	12.858,60	12.858,60
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	35.675,00	36.780,00	36.780,00	35.780,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1	4.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	1.000,00	4.000,00	3.000,00	1.000,00	
	2					
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>248.970,09</b>	<b>249.280,99</b>	<b>243.558,63</b>	<b>234.558,63</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	<b>0,00</b>			
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	4.827,00			
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
<b>Totale Missione 3</b>			<b>4.827,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	63.251,06	78.700,00	78.700,00	78700
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	9.510,83	9.500,00	9.500,00	9500
	7- Diritto allo studio	1				
<b>Totale Missione 4</b>			<b>72.761,89</b>	<b>88.200,00</b>	<b>88.200,00</b>	<b>88.200,00</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	<b>516,46</b>	<b>516,46</b>	<b>516,46</b>	<b>516,46</b>
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1				
		2				
	<b>Totale Missione 5</b>			<b>516,46</b>	<b>516,46</b>	<b>516,46</b>

	<b>Totale Missione 5</b>		<b>516,46</b>	<b>516,46</b>	<b>516,46</b>	<b>516,46</b>
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	0,00	800,00	800,00	800
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>0,00</b>	<b>800,00</b>	<b>800,00</b>	<b>800,00</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	<b>900,00</b>	<b>900,00</b>	<b>900,00</b>	<b>900,00</b>
		2				
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>900,00</b>	<b>900,00</b>	<b>900,00</b>	<b>900,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	0,00	4.500,00	4.500,00	4500
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	55.248,25	0,00	0,00	0,00
		2				
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>55.248,25</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	<b>0,00</b>	<b>57.040,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	0,00	0,00	0,00	0
		2				
	3 - Rifiuti	1	86.974,33	95.500,00	95.500,00	95500
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	3.560,65	3.567,11	3.361,76	3.361,76
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	8.287,33	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2					
<b>Totale Missione 9</b>		<b>98.822,31</b>	<b>165.107,16</b>	<b>107.861,76</b>	<b>107.861,76</b>	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	85.605,74	76.503,72	75.449,94	75449,94
		2				
<b>Totale Missione 10</b>		<b>85.605,74</b>	<b>76.503,72</b>	<b>75.449,94</b>	<b>75.449,94</b>	
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	0,00	0,00	0,00	0
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				

		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	17.847,50	19.183,50	19.183,50	19183,5
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	4.804,34	800,00	800,00	800,00	
	1					
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>22.651,84</b>	<b>19.983,50</b>	<b>19.983,50</b>	<b>19.983,50</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	<b>3.507,00</b>	<b>3.507,00</b>	<b>3.507,00</b>	<b>3.507,00</b>
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>3.507,00</b>	<b>3.507,00</b>	<b>3.507,00</b>	<b>3.507,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	2.741,51	2.030,18	1.963,23	1963,23
	2 - FCDE	1	27.348,75	15.000,00	18.000,00	21000
	3 - Altri fondi	1	0,00	0,00	0,00	0
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>30.090,26</b>	<b>17.030,18</b>	<b>19.963,23</b>	<b>22.963,23</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	<b>0,00</b>	0
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	40.090,88	42.040,05	<b>41.088,49</b>	41088,49

50 - Debito pubblico	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	40.090,88	42.040,05	<b>41.088,49</b>	41088,49
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>40.090,88</b>	<b>42.040,05</b>	<b>41.088,49</b>	<b>41.088,49</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	88.232,91	88.232,91	<b>88.232,91</b>	88232,91
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>88.232,91</b>	<b>88.232,91</b>	<b>88.232,91</b>	<b>88.232,91</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>752.224,63</b>	<b>756.601,97</b>	<b>694.561,92</b>	<b>688.561,92</b>

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	145.436,00	139.500,75	136.500,76
102	imposte e tasse a carico ente	11.755,00	11.755,00	11.755,00
103	acquisto beni e servizi	267.922,45	268.922,45	262.922,45
104	trasferimenti correnti	74.160,50	74.160,50	74.160,50
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	17.168,37	15.122,12	15.122,12
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	38.830,18	41.763,23	44.763,23
<b>TOTALE</b>		<b>555.272,50</b>	<b>551.224,05</b>	<b>545.224,06</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017
Spese macroaggregato 101	180.237,81	145.436,00
Spese macroaggregato 103	624,00	
Irap macroaggregato 102	8.919,94	10.680,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>189.781,75</b>	<b>156.116,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	19.332,15	
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>170.449,60</b>	<b>156.116,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa dell'anno 2008 che era pari a euro 170.449,60

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'[art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#).

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2017

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	421706,15	12997,53	12997,53	0	3,0821296
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23242,86	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	137380	1945,64	1945,64	0	14,162469
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>611329,01</b>	<b>14943,17</b>	<b>14943,17</b>	<b>0</b>	<b>2,444374</b>
<b>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>582329,01</b>	<b>14943,17</b>	<b>14943,17</b>	<b>0</b>	<b>2,5661043</b>
<b>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>29000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	417706,15	15782,72	15782,72	0	3,7784265
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23242,86	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	137380	2362,57	2362,57	0	1,7197336
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	28000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>606329,01</b>	<b>18145,29</b>	<b>18145,29</b>	<b>0</b>	<b>2,992648</b>
<b>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>578329,01</b>	<b>18145,29</b>	<b>18145,29</b>	<b>0</b>	<b>3,1375376</b>
<b>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>28000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### ANNO 2019

## Comune di Pessinetto

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	427706,15	18567,9	18567,9	0	4,341275
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23242,86	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	127380	2779,49	2779,49	0	2,1820458
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	28000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>606329,01</b>	<b>21347,39</b>	<b>21347,39</b>	<b>0</b>	<b>3,52076</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>578329,01</b>	<b>21347,39</b>	<b>21347,39</b>	<b>0</b>	<b>3,6912189</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>28000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 2.30,18 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 1.963,23 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 1.963,23 pari allo 0,36% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti altri accantonamenti per passività potenziali.

**Altri accontamenti**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accontamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 3.697,71 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione. A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di

apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non vi sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	57.040,05		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	29.000,00	28.000,00	28.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>86040,05</b>	<b>28000</b>	<b>28000</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<b>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</b>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 28.000,00	€ 28.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 14.016,46</b>	<b>€ 14.016,46</b>
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

### **Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti [dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012](#). (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono previsti acquisti di immobili

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	21.044,84	19.117,54	17.168,37	15.122,12	15.122,12
entrate correnti	540.077,86	576.380,74	581.929,01	577.929,01	571.929,01
% su entrate correnti	3,90%	3,32%	2,95%	2,62%	2,64%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	448.068,22	408.500,68	368.409,80	326.369,75	285.281,26
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	39.567,54	40.090,88	42.040,05	41.088,49	41.088,49
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>408.500,68</b>	<b>368.409,80</b>	<b>326.369,75</b>	<b>285.281,26</b>	<b>244.192,77</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	21.044,99	19.117,54	17.168,37	15.122,12	15.122,12
Quota capitale	39.567,54	40.090,80	42.040,05	41.088,49	41.088,49
<b>Totale</b>	<b>60.612,53</b>	<b>59.208,34</b>	<b>59.208,42</b>	<b>56.210,61</b>	<b>56.210,61</b>

L'ente non ha prestato garanzie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo

economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Stefano Bernardo SCAGNELLI**

